

# La Voce Della Curva

Fanzine autogestita dagli **Original Fans Avellino**

SABATO 19 GENNAIO DE VIZIA AVELLINO Vs MONTE PASCHI SIENA

ANNO II N° 10

Come ben ricordate in uno dei primi numeri della ns fanzine pubblicammo una lettera che avevamo spedito al **COMMANDOS TIGRE** di Siena in seguito ad un episodio sgradevole verificatosi al termine della gara vs la Men Sana. La puntualizzazione da parte del gruppo senese non si è fatta attendere: ecco la loro risposta:

## Agli Original Fans Avellino

Dopo aver preso atto del documento da voi scritto e pervenutoci la settimana scorsa, gradiremmo esporre anche la nostra versione dei fatti, ma soprattutto non conoscendo questi ultimi in modo particolareggiato, il nostro unanime giudizio sulle vostre considerazioni. Cercheremo di essere i più chiari possibile onde evitare ulteriori fraintendimenti ed eventuali diatribe infinite: Abbiamo, in larga parte, gradito il fatto che abbiate avuto il desiderio di puntualizzare alcuni episodi accaduti all'interno del palazzo nel pre- e dopo-partita (una cosa che capita raramente nell'ambiente ultras); comunque sia ci troviamo in disaccordo su molti punti del comunicato:

Il ragazzo al quale avete consegnato le fanzine, da quanto ci risulta vi ha ringraziato del gesto e, considerandolo un esponente credibile del nostro gruppo ed essendo stati noi altri impegnati nella distribuzione del materiale e nell'organizzazione della successiva trasferta di Biella non ci siamo soffermati molto sul fatto di dover ricambiare il gesto, avendo oltretutto distribuito la fanzine per larga parte della nostra curva.

Vi rispettiamo come tifoseria, sia a livello organizzativo che canoro e lo dimostra il nostro atteggiamento, per così dire "non belligerante", nei vostri confronti, ma in questo momento non ci consideriamo gemellati con voi e pensavamo (lo pensiamo tuttora) che potesse bastare un atteggiamento di rispetto reciproco senza particolari dimostrazioni di amicizia; questo, gradiremmo sottolineare, è l'atteggiamento che teniamo sia in casa che in trasferta con la tifoseria con cui non abbiamo né contrasti né amicizie profonde. Preferiamo stare più sulle nostre, che eccedere in pacifismi che, spesso, possono risultare ipocriti. Questo non vuol dire che rifiutiamo a priori atteggiamenti calorosi nei nostri confronti (vedi ospitalità riservatoci dai tifosi biellesi Domenica scorsa).

Per quanto riguarda l'episodio finale, rimarchiamo la nostra estraneità ai fatti, evidenziando il concetto che i 6-7 individui del Commandos che voi avete nominato sono tutti facenti parte del direttivo, ognuno con cariche diverse, e quindi portavoce

ufficiali del nostro gruppo, non semplici personaggi che volevano dissociarsi da quanto era accaduto.

Non ci è piaciuto l'atteggiamento critico verso il nostro livello organizzativo e di valenza all'interno della curva e dell'intero palazzo, soprattutto perché non siete a conoscenza della nostra realtà e non saprete certo che il rapporto con il resto del palazzo non è sempre stato dei migliori (già altre volte alcuni elementi dei settori adiacenti allo spazio-ospiti avevano minato i nostri rapporti con altre tifoserie), rispecchiando, da una parte, la mentalità stessa dei senesi perennemente divisi anche al loro stesso interno (vedi Palio); quello che a noi interessa è il rapporto tra gruppi ultras, per il resto, più che scusarci come la volta scorsa, non sappiamo proprio che fare. Vi facciamo presente, comunque, che avere voce in capitolo in un palazzo con più di 5000 persone dentro non è come averla in un palazzo con circa 2000 persone che, penso, si conoscono a memoria. Il coro "salutate la capolista" è stato scandito anche all'entrata delle squadre in campo e non per "schernirvi" come avete evidenziato nel documento; mettetevi poi nei panni di una tifoseria che è più di 20 anni che non vedeva, almeno per una giornata, la sua squadra lassù...

Forse voi siete un po' giovani di basket di un certo livello, ma vogliamo puntualizzare che anche noi, per diversi anni, abbiamo rischiato di non essere neanche iscritti al campionato e perciò sappiamo benissimo cosa vuol dire soffrire; questo per dire che l'appellativo di "snob", ad una tifoseria che fino a 10 anni fa si sobbarcava km e km per apprezzare le gesta della propria squadra in campi come Busto Arsizio, Vigna di Valle, Montegrano ecc. ecc., non si addice proprio per niente.

Speranzosi di aver esplicito chiaramente i nostri pensieri e ricambiandovi gli auguri per il campionato, vi invitiamo a collaborare come avete fatto per lo scorso raduno per arrivare ad obiettivi comuni (visto che, alla resa dei conti, solo 5-6 tifoserie, voi compresi, si sono veramente prodigati per rendere applicabili gli accordi fissati a Luglio).

*Il Commandos Tigre*

**LIBERTY** 125-151  
€ 4.900.000

**BEVERLY** 125-200  
€ 6.300.000

**X9** 125-180-250-500  
€ 7.400.000

**Tentazioni d'autunno**

**PIAGGIO**

concessionari **PIAGGIO TERMINIO MOTORI**  
Avellino - Viale Italia, 203 - tel. 0825 36491  
Benevento - Via Casselle, 1 - tel. 0824 29181

## SCENT OF BROCCOLI - "PROFUMO" DI BROCCOLO.

La trasferta di Treviso sarà ricordata negli annali degli Original Fans come la più "puzzolente" della storia, superiore anche a quella dello scorso anno a Reggio Calabria, quando ondate di merda travolsero i poveri occupanti del pullman n°1. Una busta (alla fine scopriremo che erano due) di broccoli lavati, puliti, nuovi o andati a male (non lo so ma comunque puzzavano a mò di discarica) che con il suo odore penetrante, ci ha accompagnati per tutto il viaggio di andata e per il "pernottamento" giornaliero a casa del fratello di Marco e della sorella di un nostro caro amico, (Gen. Cav.) di cui non facciamo il nome, mietendo vittime illustri (eravamo quattro, sempre più POCHI MA BUONI), nel treno, nelle case, nei portabagagli delle automobili, nelle automobili (poi non fanno bene a di che noi TERRORI -che in italiano significa AMANTI DELLA PROPRIA TERRA-puzziamo)... e in qualunque altro luogo siamo passati, anche se per una frazione di secondo. Il solo contatto della borsa contenente i "nefandi ortaggi" faceva sì che si sprigionasse nell'aria un'autentica e ineguagliabile... PUZZA DI MERDA!!!! Dopo questa breve parentesi poetica, torniamo alla partenza, fissata in un insolito tardo pomeriggio di un altrettanto insolito sabato, con sempre più insoliti mezzi di trasporto, dovuti all'interesse sempre più in fase calante (O' CAMPIONATO NON E' FINITO!!) e alle esigenze di moneta dei poveri malcapitati di turno: IOLE (prima le donne), Sendero, Fiorentino e Pilone (il web master). Neanche partiamo, e già abbiamo buttato via 2,74 euro, causa malinteso tra Iole e Fiorentino per un biglietto già obliterato alla compagnia di viaggio dal "gentil donzello", che all'ingresso sul pullman di Iole esclama, facendo bella vista di due biglietti: "IOLE!!!!" Al che Iole, che pensava la stesse salutando, imbuca tranquillamente il suo biglietto e... già abbiamo buttato 2,74 euro (pari alla bellezza di 5300 lire, che per noi sono molte... NUI FACIMM E' SACRIFICI!!). Dopo vari tentativi andati a vuoto da parte di Fiorentino prima e Sendero poi, riusciamo ad ottenere il rimborso (in teoria). Purtroppo, però, il rimborso può avvenire solo dopo le 20.00 (non so secondo quale principio fisico, matematico chimico e soprattutto, psicopatico), mentre il nostro treno parte alle 19.50... ARRIVEDERCI; GRAZIE TANTE E TIENITI I SORDI (tieni pure i soldi). Saliti sul treno ci sistemiamo in uno scompartimento e lo trasformiamo subito in una vagone-letto, stendendo i sedili e spaparanzandoci a più non posso, incuranti della lunghezza del viaggio e della difficoltà della partita. Iniziamo discorsi di varia natura (Cartesio, col suo "Discorso sul metodo" ci farebbe una s...a) e, dopo varie bestemmie per la partita pareggiata dall'Inter (che non porta buoni frutti né per le scommesse né per il fantacalcio), iniziamo a "stennecchiarci" un pochetto, tenendo sempre sott'occhio una bottiglia di Vodka alla pesca, uno dei "tanti" presenti gentilmente destinati al gentilissimo fratello di Marco da parte di qualche genitore avellinese. Verso le 23.30 la puzza inizia ad avanzare, anche perché Pilone ha avuto la brillante idea di aprire il finestrino. Il minimo contatto con l'aria e Tè!! Una puzza incredibile. Ognuno di noi (questo è certo perché ce lo siamo detti dopo il fattaccio) chissà che avrà pensato dell'altro? Sicuramente che in mezzo a noi c'era uno scorreggione, anche perché, dopo il giro perlustrativi di Fiorentino e Pilone nel treno, si sentivano puzze di ogni tipo (soprattutto di piedi), quell'odorino DOC si sentiva soltanto passando davanti al nostro scompartimento. Chi poteva essere? Dopo aver esternato la nostra preoccupazione per il resto del viaggio a Marco e Iole, Io(lo scrivano Fiorentino) e il web master Pilone (che con questa storia potrebbe riempirci un SITO) decidiamo di aprire la vodka con il permesso di Sendero, che nel frattempo ha chiesto

a Iole se le sue scarpe erano a posto (FIGURATI). Un giro rapido per il treno e la vodka è già finita, così come la mini riserva di birre gentilmente offerta dal ghibellin Pilone (mamma e che poeta!!) che, insieme a Fiorentino, decide la ritirata nello scompartimento. Qualche scatto fotografico, la solita puzza (che ci accompagna come la nuvoletta di Fantozzi) e finalmente qualcuno (Pilone) si decide a controllare le borse. Arrivato vicino alla borsa destinata alla sorella del caro amico, residente a Treviso, il malcapitato se ne scappa. Apri una tasca, apri l'altra e ti accorgi che in una c'è una busta di BROCCOLI (che forse qualcuno dei presenti non toccherà più neanche con un dito) che emana il classico odore di quando sono in cottura (gli Original Fans sono anche esperti di CULI(IN)ARIA), soltanto che stavolta erano solo lavati e mal sigillati. A questo punto, si decide di sigillarli per bene con lo scotch OF (1 rotolo 5000 lire pari a 2,58 euro) e si prova a dormire ma... Non è possibile!!!! Qualcuno, un po' per la puzza un po' per la vodka, si alza con grande tempismo e, scavalcato Sendero e Iole in terzo tempo, Prende il volo, con un piccola PALOMBA!!! Un giro a prendere aria e, dovrebbe essere tutto a posto. Nel frattempo, il resto della ciurma decide (ERA ORA) di buttare i broccoli dal finestrino e tutto sembra tornare alla normalità. Sembra... Dopo qualche minuto, di nuovo la puzza... MA SI FOSSE 'MPREGNATA A STANZA? E di nuovo la PALOMBA, STAVOLTA DA TRE!!!! Iole non ha neanche il tempo di chiedere: "Che è successo?", che il malcapitato rischia di fare passi, prima di allagare il corridoio prima e le scalette di uscita dal treno, a pochi passi dal bagno. Il ritorno nello scompartimento è tragico, in quanto esso è perfettamente "accerchiato" da Palombe, e non si sa come abbia fatto il nostro caro viaggiatore ad evitarle (TUTTO FORE), prima di rimettere piede nello scompartimento. Un paio di scuse e via tutti a dormire, naturalmente con i finestrini aperti per l'inspiegabile puzza (la busta l'avevamo buttata, il mistero sarà svelato dopo) e tutti incartati in giubbotti e maglioni, anche se per qualcuno (Fiorentino) faceva caldo. Il risveglio è tragicomico: tra i ricordi della nottata e la presenza della puzza di broccoli, arriviamo in perfetto orario a Conegliano Veneto dove, dopo un'abbondante colazione troviamo Gianni, fratello di Sendero, che ci porta a casa sua per un'altra abbondante colazione (OLE'). Dopo la colazione, approfittiamo dei divani e dei letti gentilmente offertici da CASA MALLARDO e ci svegliamo al ritmo di canzoni napoletane al massimo volume, andiamo al cesso, ci laviamo... UN PO' COME SENTIRSI A CASA PROPRIA!!! Scendiamo, anzi saliamo a Vittorio Veneto dove, dopo un giro panoramico per la città veniamo omaggiati di un ottimo bianchetto in un bar da parte del fratello di Sendero, che è anche un'ottima guida turistica. "CHE CULO!!!!" Esclamano Fiorentino e Pilone. "Siamo partiti e non ammo speso manco 3 euro. La colazione ce l'ha offerta Marco, un'altra il fratello, il vino, la birra e tutto il resto..." Ma non finisce qui! Si è fatta ora di pranzo (per noi meridionali,eh... Li si mangia a mezzogiorno, quando noi ci svegliamo), sono le 14.00. Tutti a casa del fratello di Sendero e della moglie Paola, TUTTO GRATIS... grazie di TUTTO!!! Menu: Risotto al radicchio, carne di vitello con contorni vari, Cotechino con pepanie (peperoni), formaggio dolci e chi più ne ha più ne metta. Il tutto accompagnato da un vino allegro, che ci rende allegri insieme alle battute della nipotina di Sendero, Arianna, che ci fa sbudellare quando esclama: "MA ZIO MARCO È GAY?" "SIIII, PROPRIO LUI", rispondono ironicamente Pilone e Fiorentino. La nipotina interrogata sul perché della domanda, risponde: "Quando sono venuta ad Avellino, Zio Marco (Sendero) cantava

T'AMERO' DI MARCANTONIO...." Svelato il mistero, iniziamo a pensare a come fare per portare senza danni (impossibile) la borsa impregnata di broccoli, che nel frattempo era stata messa fuori al balcone e già aveva inquinato pure la macchina del fratello di Marco. La borsa rimane nella macchina di Gianni che, in compagnia di Paolo e Vittorio, è costretto a viaggiare con i finestrini aperti, con un freddo cane e una nebbia così fitta che non si vedeva un cazzo, da Conegliano a Treviso, per evitare di sentire il cattivo odore emanato da quella borsa di merda!!!! Arrivati al Palazzo, non si vede un cazzo (Questi hanno solo la nebbia...). Incontriamo qualche altro avellinese del posto e finalmente la sorella del nostro caro amico alla quale, dopo aver spiegato le peripezie fatte per non buttarla tutta, doniamo con molto piacere quella sorta di discarica ambulante. Subito dopo incontriamo i ragazzi di Treviso, che ci fanno i complimenti e ci augurano una buona partita. Una volta dentro, non possiamo non ammirare le bellezze architettoniche delle hostess (altro che quelle di Avellino...), che fanno gran sfoggio di gambe, minigonne a girofoca e.... Lasciamo stare. Prima della gara Fiorentino e Pilone si trattengono a parlare qualche minuto con il sosia di NATALINO BALASSO (personaggio interpretato da un attore dello Zelig), che chiede in uno strettissimo dialetto veneto: "Quanto avete pagato?" 160000€! "Chi ve lo ha fatto fare? Contro la Benetton perdeti!" "GRAZIE TANTE" Dopo questo breve siparietto teatrale, la partita inizia. I trevigiani fanno un ottimo tifo, noi Pure. Riusciamo a farci sentire almeno un paio di volte (e non è cosa da poco) con I TENORI Sendero e Fiorentino, accompagnati dal coro di Sanremo Pilone, Iole Elena, Gianni, Paola e la piccola ma tostissima Arianna. La partita finisce male e, nell'ultimo quarto qualcuno viene distratto da qualche altra cosa (Amici Amici), al che Fiorentino prima esclama: "Pensammo 'a partita!", ma poi non può fare a meno di ammirare il "troiaio mobile" che sfila per il palazzetto. Dopo la partita, ci rechiamo a casa di Elena che, continuamente presa in giro per i broccoli, vuole farsi perdonare e ci offre la cena (no è che noi irpini siamo come fratelli). Che culo!!! Prima di mangiare, viene svelato il mistero dei broccoli: La busta continuava a puzzare ormai da un giorno, i broccoli li avevamo buttati, quindi, come poteva essere? Elena apre un'altra tasca della busta da dove, come per magia, esce un'altra busta di broccoli, ancora più puzzolente di quella di prima, più fitta della nebbia che, dopo aver impastato l'auto di Elena e dell'amica, impasta anche la loro casa. Un saluto a tutti e usciamo di casa, dove avviene un altro mistero (cosa che almeno ad Avellino non avevamo mai visto): Troviamo un gallo su una ringhiera, che prima ci osserva, poi fa un balzo incredibile su un albero, dove ce ne sono almeno altri cinque, tra lo stupore del pubblico, che esclama: "NON L'AVEVO MAI VISTO!" Come se non bastasse, il gallo ci saluta cantando mattina (ERANO LE 22.30!!!!). Arrivati alla stazione, qualche scatto fotografico e via sul treno, dove i poveri Pilone e Fiorentino (orfani della prenotazione passano circa 1 ora per trovare un sistemazione adeguata, fino a quando non trovano un uomo "gentilissimo e molto loquace" che al nostro saluto resta muto. I due dormono (nonostante la puzza di piedi del signore che si era tolto le scarpe (Che s'addà fa per campà...), Iole (che è in un altro scompartimento) pure e i tre (Sendero è rimasto dai parenti) si ritrovano a Latina svegli, parlando delle mille disavventure, dei divertimenti della trasferta, dei broccoli (BASTAAAAA!!!!) e dei galli che volano. Arrivati a Napoli, ognuno per la propria strada, che ci ricongiungerà sabato 9... DIREZIONE ROSETO...

# Gregor Hafnar

Nome: Gregor  
Cognome: Hafnar  
Soprannome: Haffo  
Nato a: Kran (Slovenia)  
Età: 25 anni  
Altezza: 1,93 metri  
Numero di scarpe: 46  
Compleanno: 18 aprile  
Segni particolari: nessuno

# ... dentro e ...

Compagno di squadra più simpatico: tutti  
Compagno di stanza in trasferta: Sidney Johnson  
Scherzi più frequenti negli spogliatoi: di tutto e niente in particolare  
Scaramanzie prima e dopo la partita: prima niente di particolare, poi esco a bere una birra con i compagni  
Coreografia e coro preferiti: mi piacciono tutti i cori, il mio incluso; le coreografie sono tutte bellissime  
Rapporto con i tifosi: direi ottimo

# ... fuori dal parquet !

Hobby: leggere  
Pregi o difetti? Stesso pregio e difetto cioè essere emotivo  
Aggettivo per definirti: divertente  
Perché hai cominciato a giocare a basket: perché mi piaceva  
E se non avessi giocato? avrei giocato a baseball  
Materia scolastica preferita: fisica  
Lettura preferita: l'Alchimista  
Donna ideale: Anna Falchi  
Serata ideale: fare sesso tutta la notte...  
Amico/a del cuore: mia madre

# Shop

SCIARPA	€10.50
T-SHIRT (ricamata)	€12.00
FOTOGRAFIE	€1.50 cad.
MOUSE PAD	€8.00
TESSERE	€3.00
CAPPELLO	€8.00
FELPA	su prenotazione
ADESIVI	offerta libera



## IL "REGALO" DEI ROSETANI



PRIMA



DURANTE



DOPO

## UN INCONTRO CON ..

Oggi riprendiamo la ns rubrica dopo un mese di assenza forzata al Paladelmauro ed ecco le risposte di Federico del COMMANDOS TIGRE gruppo storico della tifoseria senese:

### 1) IN CHE ANNO NASCE IL COMMANDOS TIGRE E COME MAI LA SCELTA DI QUESTO NOME ?

-Il Commandos Tigre nasce in tempi abbastanza recenti (stagione 94/95) dalla fusione dei gruppi più rappresentativi del periodo, ovvero Iriducibili, Gruppo Brasato e Armata Biancoverde. Non si può dire, però, che il tifo organizzato a Siena sia un fenomeno nuovo in quanto la nascita del primo gruppo realmente ben strutturato risale al 1984 (dopo il boom del basket senese dell'era George Bucci di fine anni '70), con gli Iriducibili (ovvero il Basket Club "la Verbena"). Dopo dieci anni di soddisfazioni (la nostra curva era considerata, a detta di tutti, la migliore insieme a quella Fortitudina e Trevigiana), alcuni episodi spiacevoli, riferiti al periodo della contestazione a Valerio Bianchini, minarono la stabilità del gruppo che, quasi in blocco (circa 200 iscritti effettivi annuali), decise di abdicare e lasciare la direzione della curva alle, ancora abbastanza inesperte, seconde linee. Il nome fu scelto all'unanimità, vista la presenza, fin dal 1979, dello striscione che tutti avete visto campeggiare in curva nord, messo su da alcuni dei genitori delle nostre nuove leve !!!

### 2) QUALE E' STATA LA PIU' GROSSA SODDISFAZIONE IN QUESTI ULTIMI ANNI ?

- Se intendi da quando esiste il Commandos, allora senza dubbio l'essere riusciti, in questi ultimi 2 anni, a riportare diversa gente, che si era imborghesita, in curva a cantare quasi come un tempo, dopo un lavoro capillare, fatto di sbattimenti e persuasioni, durato circa 6 anni. Non scorderei anche il fatto di aver messo su il 1° raduno ultras di basket, grazie anche alla collaborazione di tifoserie come la vostra.

### 3) QUALE E' LA VOSTRA MENTALITA' DI CURVA E COSA SIGNIFICA L'ESSERE ULTRA' ?

- Bella domanda !! Avete visto tutti (vedi raduno di Luglio) quante diverse sfaccettature più o meno valide si possono trovare in questo fantastico, anche se a volte equivoco, movimento. Noi pensiamo che ogni gruppo possa (entro certi limiti) dargli l'interpretazione che vuole, basta che questa venga portata avanti con assoluta COERENZA e UMILTA', riconoscendo cioè, quando necessario, anche i propri errori. Odiamo i gruppi che non vogliono realisti !!

### 4) ANCHE SE NON SEI VENUTO AD AVELLINO AVRAI CERTAMENTE AVUTO L'OCCASIONE DI CONOSCERE LA CURVA AVELLINESE ATTRAVERSO LA TV E PER CONTATTO DIRETTO CON ALCUNI ESPONENTI OF VISTO IL RADUNO ULTRA' DELLO SCORSO ANNO. CHE IDEA TI SEI FATTO SULLA CURVA SUD DEL PALADELMAURO E QUALE CONSIGLIO DARESTI AGLI O.F. ?

-La trasferta di Avellino, per noi, sta risultando una vera e propria maledizione in quanto lo scorso eravamo in sciopero contro società e allenatore (infatti ci rifiutammo di seguire la squadra consecutivamente a Verona, Avellino e Milano) e quest'anno cade precisamente 2 giorni prima dell'impegnativa 4 giorni di Forlì (Final eight); speriamo di poter essere presenti almeno con lo striscione !!!! E' difficile darvi giudizi attraverso lo schermo di un televisore; infatti, così facendo, sia Treviso che Roseto ci sembravano ottime tifoserie, poi... Quindi ci piacerebbe attenerci a quello che abbiamo visto a Siena, che se dobbiamo essere onesti, è molto più di quanto hanno offerto il 90% delle tifoserie venute in questi ultimi 2 anni (salvo Fortitudo e Trieste); ci è piaciuto in particolare il fatto che siate riusciti a riconfermarvi il 2° anno, cosa non facile, in particolare per le neo-promosse. Può considerarsi lodevole ciò che fate (o avete intenzione di fare ?) riguardo ad iniziative sociali, come avete accennato nel comunicato presentato al raduno. Un consiglio, un po' meno pacifismi ad ogni costo... due manate a chi se le merita non hanno mai fatto male a nessuno (tranne che ai canturini, loro le hanno sentite eccome ah, ah, ah !!) !!!!

# QUI ROSETO... FERMI O SPARO !!!

Roseto 09/02/2002

Finalmente Roseto. Dopo mille escursioni per il Nord Italia, con grado di partecipazione sempre più in fase calante, arriva una trasferta vicina (per modo di dire, sono 5 ore). Allestito un torpedone FATTO BENE, ci ritroviamo al solito posto (Tribunale) per la partenza, fissata per le 12.00. Vuoi per i ritardi, vuoi per qualche scommessa dell'ultimo minuto, vuoi per le varie cazzate che ci mettiamo a fare davanti al Tribunale, si parte alle 13.00. Neanche il tempo di pigiare il piede sull'acceleratore, che già mille mani lavorano in cabina di cablaggio, con l'immane EFFETTO FRIK, che ci accompagnerà fino in Abruzzo e anche al ritorno. Arrivati ad Atripalda (5 km da Avellino) già non si capisce un cazzo!!! Cori, sberleffi, messaggi di "bentornato" e di "benvenuto" rivolti a parecchie vecchie glorie delle trasferte della De Vizia, e ad altrettante New Entry. Al casello tutti seduti per il consueto appuntamento con il "BALFIDO BONIFACIO SHOW" ben coadiuvato da un ineguagliabile retro pullman, con FRIK, Piccolo Chimico, Ciretto, Bolino, Fiorentino, Mercà, RICCÀ (Fa nà B....) e da una sparuta rappresentanza di Quelli di Sempre e da un'ancora più sparuta rappresentanza degli Esauriti. Davanti, in POST, Sendero, O'Geometra, O'teppista, NDONIO e O'Barone, felici orfani delle loro consorti. Con questa combriccola si va avanti, tra un'esibizione canora di Fiorentino (che racconta le disavventure della trasferta di Treviso) e del Geometra, il solito show senza interruzioni di Bonifacio, fiumi di Birra che scendono nei meandri del corpo, e simpatiche canzoni (tra cui spicca quella dedicata al FRIK con il sottotitolo della ZEZA) fino alla prima sosta in motel, sulla sicurissima... BIFERNINA. Bonifacio tenta di violentare Mitrione, qualcosa scompare, ma dopo faremo meglio. In un pullman già inquinato (per arrivare dal retro all'uscita bisogna fare un percorso ad ostacoli tra i rifiuti) da capo a piedi con il solito Effetto Frik, canzoni, cazzate e tentate violenze ai danni di Mitrione, arriviamo al secondo Motel, stavolta sull'autostrada. Qui, come disse il buon FRIK durante la trasferta di Siena dell'anno scorso... SUCCEDE DI TUTTO! Come per magia scompaiono Rotoloni di carta igienica, insegne pubblicitarie, Mocio Vileda con secchio, Baci Perugina (siamo sotto S.Valentino), CD musicali, Noccioline, Patatine, Gomme, Taralli, Fruste, Manette, Mutande e

pelle.... E chi più ne ha più ne metta. Il tutto con qualche piccolo incidente di percorso, risolto con facilità dall'ottimo Bonifacio che, fingendosi capogruppo della gita, accusa i suoi compagni strizzando l'occhio e paga 0,52 € per una busta di Dixi che era caduta a terra. Mentre il pirulicchio dell'allarme suona circa 20 volte e il povero commesso esce ad osservare chi è passato, ancora qualche altro omaggio e andiamo via. O meglio stiamo per andare via, quando.... ARRIVA LA POLIZIA!!!! AEEEEEE! Nel Pullman si disputa un'autentica gara a NASCONDINO, con frasi del tipo "Non aprì là, che già sta à robba mia!" oppure "Mittilo a n'ata parte, che là aggio miso prima lo". Tutto a posto, se si eccettua una multa DI 19€ per inquinamento del suolo pubblico (Che stronzata!). Ci è andata bene, come minimo se salivano ci facevano pagà 10 volte tanto. Dopo la ricca spesa al Motel, riprendiamo il nostro lungo viaggio per Roseto (quelli davanti) e verso le terre inesplorate (quelli del retro), con autentici voli pindarici al gusto di Birra, Vino, Limongello e... MERDA, con il povero Fiorentino che consuma il deodorante per coprire l'odore poco gradevole e deve sentirsi pure dire "Aòòò, co sto deodorante!" (Aòòò à prossima vota vi sentiti à merda...). Dopo varie peripezie e stronzate varie, finalmente Roseto, dove troviamo un "efficientissimo" servizio d'ordine, talmente efficiente, efficace e intelligente da farci passare prima per una strada buia (dove veniamo fatti bersaglio di qualche pietra da qualche bimbo rosetano), poi davanti la loro curva, dove inspiegabilmente ci fermiamo (MAH! Si fossero messi d'accordo pe ci fa piglià è prete...) Le pattuglie non sanno che fare, qualcuno di noi (7-8 persone) scendono, un poliziotto ha la brillante idea di puntare una pistola ad altezza d'uomo, intimando: "FERMI O SPARO!!!" Proprio come in un film (stavolta non è uno scherzo) Mentre il buon Mitrione si diverte a fotografare le scene, e Bonifacio rincorre, cinta alla mano una piccola PUTTANA del luogo su un motorino, l'ispettore sale sul pullman e dichiara: "Vi chiedo scusa per il comportamento del mio collega, premetto che è stata un'azione personale. Cerchiamo di stare calmi!" A faccì rò CAZZ, e se fossimo scesi tutti e 50? Un nuovo G8? Dopo varie procedure e cavilli burocratici, i poliziotti (alcuni molto impauriti) ritirano le nostre carte d'identità, che ci

restituiranno a partita iniziata. Facciamo la nostra entrata trionfale al PalaSalara, con un gran frastuono per le scale e, dopo qualche coro offensivo, ci sistemiamo nel nostro settore, dove fa un caldo che si crepa. I rosetani fanno un tifo mediocre (molto peggiorati rispetto al passato) e tentano di fare una coreografia mal riuscita, perché il loro bandierone arriva a coprire solo metà della curva!!! La partita è andata come è andata, Noi facciamo un buon tifo, i poliziotti sorridono per i nostri cori offensivi e a fine gara, conquistiamo anche un vessillo (la famosa bandiera doppia a scacchi biancoblu e giamaicana), sbadatamente dimenticato dai rosetani nel loro settore (Quando si parla di attaccamento ai propri colori.....). Artefici dell'impresa due esponenti (un OF e uno QDS), che dopo aver superato la barriera di poliziotti, sapientemente distratti dal resto della ciurma, arrivano nella curva rosetana e prendono in tutta comodità la bruttissima bandiera rosetana. A questo punto scatti d'autore con il bottino di guerra e festeggiamenti. I poliziotti, che nel frattempo osservavano qualche bella ragazza avellinese, si intrattenevano a parlare con qualche tifoso, che subito li ammoniva: "Compà, quella è apparata, Leva MANO!" e spiegava il motivo dei cori rivolti alle PUTTANE ROSETANE, al che il simpatico esponente delle forze dell'ordine esclama: "Ma perché tutti quei cori contro le donne? C'era una signora di 35 anni che era vergine e piangeva come una matta, quando cantavate quel coro (MA CHE GRAN PUTTANA LA RAGAZZA ROSETANA)" E BRAVO ò POLIZIOTTO, NON SOLO RATTUSO MA PURE SIMPATICO. Usciti dal Palazzetto, entriamo nel pullman, dove riprende la "maratona 30 ore per la Vita" intervallata da un tentativo di esplosione di un Cobra, che rischiava di far saltare in aria una camionetta della polizia, da varie cazzate tra cui "UN GRANDE APPLAUSO A GRIMALDI!", dalla disperazione di Riccardo per la fine del materiale e per la scomparsa di una bottiglia di Limongello e una di Spumante, da un dibattito Esauriti-Of, da un'altra ricca sosta all'Autogrill. All'1:30 arriviamo ad Avellino, dove ci accorgiamo che mancano 6 copritesta e due martelli del pullman. Prezzo della sciocchezza 20 EURO. Vabbuò, speriamo che la prossima vada meglio...

## Sola mai non sarai ...

## Tutti a Fabriano

Le prenotazioni si effettuano tutti i giorni al Paladelmauro.

Per Informazioni telefonare al 328-7671053

**Il risparmio è triplicato. È tempo di muoversi.**

**Incentivi**  
fino a Lit. 1.000.000\*

**Polizza "Furto No Problem"**  
a condizioni eccezionali\*\*

**Risparmio fino a 3 rate**  
con prima rata a febbraio 2002\*\*

Terrano le promozioni sulla gamma 130cc e largoli  
**PIAGGIO, VESPA e GILERA**, oggi a condizioni ancora più vantaggiose.  
Continua a goderti il tuo tempo, fino al 31 ottobre,  
il risparmio è assicurato.



PIAGGIO CENTER

**PIAGGIO CENTER**

PREZZO TUTTI I PIAGGIO CENTER CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA

## TERMINO MOTORI s.r.l.